

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

FONDO PENSIONI SICILIA

IL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: IMPEGNO E LIQUIDAZIONE FATTURA RELATIVA ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA – MAGGIO 2026

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana, approvato con D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70;

VISTO l'art. 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, con il quale è stato istituito il "*Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale*" denominato più semplicemente "*Fondo Pensioni Sicilia*";

VISTO il decreto del Presidente della Regione siciliana 23 dicembre 2009, n. 14, con il quale è stato approvato il Regolamento di attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, nonché il decreto Presidenziale 13 dicembre 2019 n. 22, recante modifiche al Decr. Pres. n. 14/2009, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 56 del 13 dicembre 2009, suppl. ordinario n. 1;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali*";

VISTO il regolamento di contabilità del Fondo Pensioni Sicilia, approvato con nota prot. n. 25586 del 12 marzo 2021 del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale;

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 ed il triennio 2026-2028 adottato con delibera n. 57 del 30 dicembre 2025 del Consiglio di Amministrazione, e in via definitiva, con Delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) n. 1 del 20 gennaio 2026, su parere favorevole del Collegio dei Sindaci;

VISTA la nota prot. n. 10600 del 6 febbraio 2026 con la quale l'Amministrazione vigilante ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2026 ed il triennale 2026-2028 del Fondo Pensioni Sicilia;

VISTA la nota presidenziale prot. n. 13288 del 27 giugno 2024, con la quale l'On.le Presidente della Regione Siciliana ha designato il dott. Vincenzo Biagio Paradiso quale Presidente del Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia;

VISTO il D.P. n. 525 del 18 ottobre 2024 con il quale è stato ricostituito il Consiglio di amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia, nonché il verbale di insediamento del 28 ottobre 2024;

VISTA la delibera n. 1 del 14 gennaio 2026 del Consiglio d'Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia con la quale si confermano, senza soluzione di continuità, le deleghe al Direttore ed ai dirigenti preposti alle singole strutture intermedie ed ai loro supplenti;

VISTA la delibera n. 15 del 7 maggio 2026 del Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha designato, temporaneamente, la Dott.ssa Patrizia Vinci, già Dirigente in servizio presso il medesimo Ente, quale Direttore facente funzioni, a decorrere dall'11 maggio 2026 e per un periodo massimo di 30 giorni e comunque sino alla conclusione dell'*iter* di designazione da parte del Consiglio di Amministrazione;

VISTA la deliberazione n. 16 del 7 maggio 2026, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha conferito alla Dott.ssa Patrizia Vinci, nella qualità di Direttore Generale facente funzioni, le deleghe e i

poteri di firma;

VISTO il D.P. n. 114/SERV.1°/S.G., con cui il Presidente della Regione ha attribuito l'esercizio delle funzioni, dei poteri e dei compiti propri di Direttore del Fondo Pensioni Sicilia, di ordinaria amministrazione, nonché quelli relativi all'adozione di atti urgenti e indifferibili alla Dott.ssa Patrizia Vinci, già Dirigente del Servizio 3 "*Buonuscita*", così come individuata e designata dal Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia;

VISTA la deliberazione n. 26 del 5 giugno 2026, con cui il Consiglio di Amministrazione ha prorogato le funzioni, i poteri e i compiti del Direttore del Fondo Pensioni Sicilia attribuiti alla Dott.ssa Patrizia Vinci, giusta deliberazione n. 15 del 7 maggio 2026, per un ulteriore periodo di 30 (trenta) giorni, con decorrenza dall'11 giugno 2026 e comunque sino alla conclusione dell'*iter* di designazione del Direttore del Fondo Pensioni Sicilia da parte del Consiglio di Amministrazione;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi*";

VISTA la Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*";

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 443 e ss.mm.ii., recante il "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante il "*Codice dell'amministrazione digitale*";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., recante "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" e, in particolare, l'art. 3;

VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii., recante il "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*";

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al governo in materia di contratti pubblici*";

VISTA la Legge regionale n. 12 del 12 luglio 2011, così come modificata ed integrata dalla Legge regionale n. 12 del 12 ottobre 2023, con la quale la Regione siciliana ha recepito la normativa nazionale in materia di appalti pubblici;

RICHIAMATA la disciplina della qualificazione delle stazioni appaltanti di cui agli artt. 62 e 63 e All. 4 del richiamato D.Lgs. 36/2023, in base al quale, per effettuare procedure di importo superiore ad € 140.000,00 per servizi e forniture, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ad un livello idoneo;

CONSIDERATO che il Fondo Pensioni Sicilia non è in possesso della qualificazione prevista dai richiamati artt. 62 e 63 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, nel quale è stato previsto, in seno all'Assessorato regionale dell'economia, l'istituzione della "*Centrale unica di committenza per l'acquisizione di beni e servizi*", al fine di razionalizzare e ridurre la spesa pubblica regionale;

VISTI l'art. 1, commi da 209 a 214, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e ss.mm.ii. ed il D.M. 3 aprile 2013, n. 55, recanti disposizioni in materia di fatturazione elettronica;

VISTO l'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che disciplina la "*Scissione dei pagamenti ai fini IVA*" c.d. "*split payment*" e la relativa circolare n. 9/2015 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015, che ha fissato le modalità e i termini attuativi delle nuove disposizioni in materia di "*split payment*";

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 1/e del 9 febbraio 2015, con la quale sono state diramate le prime istruzioni operative in materia di "*split payment*";

VISTA la nota-circolare del Servizio Bilancio del Fondo Pensioni Sicilia prot. n. 10501 del 30 marzo 2015, con la quale sono state fornite istruzioni operative interne per l'espletamento degli adempimenti

derivanti dall'attuazione delle disposizioni in materia di “split payment”;

VISTA l’informativa del 9 dicembre 2024, assunta al protocollo di questo Ente in pari data, al n. 593, con la quale la società Enel Energia S.p.A. con sede legale in Luigi Boccherini n. 15 – 00198 Roma, ha comunicato che “*l’asta pubblica per l’individuazione del fornitore del Servizio di Salvaguardia per il periodo 2025/2026, ha individuato la nostra società che gestirà la fornitura di energia elettrica nelle regioni: Lombardia, Trentino-Alto Adige, Veneto, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia-Giulia, Marche, Toscana, Sardegna, Lazio, Umbria, Campania, Abruzzo, Calabria, Sicilia. (*)*. Per questo motivo, a partire dal 1° gennaio 2025, la società che gestirà le tue forniture di energia elettrica, non sarà più Enel Energia, ma Hera Comm S.p.A.....”;

VISTA la PEC del 12 gennaio 2025, assunta al protocollo di questo Ente in data 13 gennaio 2025, al n. 868, con la quale la Società Hera Comm S.p.A., con sede legale in Imola (BO), Via Molino Rosso n. 8, ha informato questo Fondo Pensioni Sicilia che: “*dal 1 gennaio 2025 la Sua fornitura è attiva nel Servizio di Salvaguardia con Hera Comm S.p.A. e che l’attivazione del servizio non prevede la sottoscrizione di un contratto*”;

VISTA la fattura elettronica n. 412612807457 del 5 giugno 2026 di € 1.868,78 (€ 1.531,79 imponibile + € 336,99 I.V.A. al 22%), emessa dalla Società Hera Comm S.p.A., con sede legale in Imola, Via Molino Rosso n. 8, assunta al protocollo di questo Ente il 9 giugno 2026, al n. 17657, relativa alla fornitura di energia elettrica per la sede del Fondo Pensioni Sicilia, mese di maggio 2026;

VISTO il DURC rilasciato dall’Inail e assunto al protocollo di questo Ente il 13 maggio 2026, al n. 14882, dal quale si evince che Hera Comm S.p.A. è risultata essere regolare nei confronti di Inps e Inail;

RITENUTO dover procedere all’impegno di spesa sul capitolo 211205 a valere sullo stanziamento dell’anno 2026 applicato al bilancio di previsione relativo al triennio 2026-2028 di questo Fondo Pensioni Sicilia, per il pagamento e la liquidazione della fattura sopra indicata;

RITENUTO di dover procedere, in applicazione delle indicazioni fornite dal Servizio Bilancio del Fondo Pensioni Sicilia, prot. n. 10501 del 30 marzo 2015, a valere sul capitolo di spesa 211205 all’emissione di un mandato dell’importo complessivo di € 1.868,78, di cui € 336,99 da riversare all’Erario, ed € 1.531,79 da pagare all’emittente della fattura;

RITENUTO di dover procedere all’accertamento sul capitolo di entrata delle partite di giro 159108 “*Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi*”, con emissione di correlata reversale, della trattenuta dell’importo dell’IVA da riversare all’Erario, pari ad € 336,99;

RITENUTO altresì, di dover dare disposizione all’Istituto Cassiere dell’Ente (banca convenzionata con l’Agenzia delle Entrate alla modalità di versamento unificato di cui all’art. 17 del D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 241) di operare, per via telematica con F24 on line, utilizzando il codice tributo “6040”, il versamento all’Erario dell’importo dell’IVA di € 336,99;

DECRETA

ART. 1 Per le motivazioni in premessa specificate, è impegnata sul capitolo di spesa 211205 del Bilancio di previsione del Fondo Pensioni Sicilia, la somma complessiva pari ad € 1.868,78 (€ 1.531,79 imponibile + € 336,99 I.V.A. al 22%), esercizio finanziario 2026, in favore della Società Hera Comm S.p.A., con sede legale in Imola, Via Molino Rosso n. 8, per il pagamento e la liquidazione della fattura elettronica n. 412612807457 del 5 giugno 2026, relativa alla fornitura di energia elettrica per la sede del Fondo Pensioni Sicilia, mese di maggio 2026.

ART. 2 E’ disposto a valere sull’impegno assunto con il precedente art. 1, l’emissione dell’ordinativo di pagamento dell’importo complessivo di € 1.868,78, di cui € 336,99 da riversare all’Erario, ed € 1.531,79 da pagare all’emittente della fattura.

ART. 3 E’ accertato a valere sul capitolo di entrata delle partite di giro 159108 “*Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi*”, l’importo trattenuto corrispondente all’IVA da riversare all’Erario di € 336,99. L’Ufficio di Ragioneria, procederà all’emissione della relativa reversale di incasso per la regolarizzazione contabile sul sistema telematico TLQ Web-Enti di Unicredit del “*provvisorio di entrata*” generato dall’effettuazione della trattenuta corrispondente all’IVA.

ART. 4 Di dover procedere, nei termini previsti dalla normativa vigente, a dare disposizione all’Istituto Cassiere dell’Ente di versare all’Erario, per via telematica con F24 on line, l’importo dell’IVA di € 336,99, utilizzando il codice tributo “6040”.

ART. 5 In relazione all’esecuzione del versamento all’Erario tramite F24 on line, è impegnata sul

capitolo di spesa delle partite di giro 2513108 “*Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi*” l'importo di €336,99, per il riversamento all'Erario dell'IVA trattenuta. L'ufficio competente alla spesa procederà all'emissione del correlato mandato di pagamento per la regolarizzazione contabile sul sistema telematico TLQ Web-Enti di Unicredit del “*provvisorio di uscita*” generato a seguito dell'eseguita disposizione di versamento dell'IVA all'Erario con F24 on line.

Il presente decreto sarà trasmesso al Servizio 5 “*Ragioneria, programmazione economica e asset management*” del Fondo Pensioni Sicilia, per il consequenziale visto di competenza.

Il provvedimento sarà trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line.

Palermo, nella data di apposizione della firma digitale

Il Direttore Generale f.f.

Patrizia Vinci

Il Coadiutore

Anna Manfrè

Copia di documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.